

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Valutazione di Impatto dell'Innovazione Sociale

2526-1-F8804N007

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti un'introduzione alle logiche e agli strumenti di valutazione dell'innovazione sociale, con particolare attenzione a programmi, politiche e interventi che operano in tal senso. Si mira quindi a introdurre alle diverse forme di inferenza causale sottostanti la valutazione di impatto e a una panoramica delle relative tecniche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Si intende sviluppare nei partecipanti la capacità di disegnare e implementare sperimentazioni controllate e studi di caso e, ove possibile, a integrarle.

Autonomia di giudizio

Concentrandosi su due strumenti valutativi molto diversi tra loro, ma con inattese convergenze: la sperimentazione controllata e lo studio di caso, si mira a sviluppare capacità critica nell'impiego dei diversi approcci sottostanti a tali tecniche.

Abilità comunicative

Obiettivo dell'insegnamento è essere in grado di scrivere un protocollo di un case study e un disegno e report di una spetimentazione controllata.

Capacità di apprendere

I limiti postidai due strumenti e l'evidente necessità di combinarli, nel loro uso ad altre tecniche, porta a identificare soluzioni innovative ai problemi di ricerca.

Contenuti sintetici

Conoscenze sulla valutazione di impatto e competenze sugli strumenti della sperimentazione controllata e dello

studio di caso, quali tecniche con potenzialità e limiti nell'inferenza causale a fini valutativi.

Programma esteso

Introduzione alla valutazione di impatto e al suo rapporto con l'inferenza causale.

Panoramica sugli approcci valutativi dell'innovazione sociale e sulle relative tecniche.

Focus sulle caratteristiche chiave di una sperimentazione controllata e di uno studio di caso.

Motivazioni per cui fare ricordo a ciascuna delle due tecniche, in campo valutativo.

Disegni di sperimentazione controllata e di studio di caso.

Modalità di presentazione dei risultati valutativi.

Esempi di sperimentazione controllata e di studio di caso in diversi ambiti di applicazione, con approfondimento all'ambito valutativo.

Potenzialità e limiti delle due tecniche e opportunità date dalla loro integrazione.

Prerequisiti

Conoscenze di base su tecniche di ricerca quantitative e qualitative e sull'approccio mixed methods.

Metodi didattici

Lezioni teoriche.

Lezioni su casi empirici di applicazione di sperimentazione controllate e di casi di studio in diversi contesti di studio, in particolare nei processi valutativi.

Esperienza di disegno di una sperimentazione controllata e di uno studio di caso, con finalità valutative.

Il Corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente il 65% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides, audio e video) e il 35% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi empirici discussi durante il corso).

Le lezioni saranno tenute in lingua italiana, in presenza e senza registrazione video. Sporadiche lezioni saranno erogate da remoto, previo avviso da parte del docente.

Tutte le slide e i materiali impiegati a lezione saranno resi disponibili su elearning: si raccomanda di prenderne visione e integrarli nello studio dei testi di riferimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nell'esame orale, oltre alle usuali domande di conoscenza dei testi, agli studenti sarà chiesto di:

- discutere criticamente uno degli esperimenti controllati analizzati nel corso;
- presentare un disegno di sperimentazione controllata e/o di studio di caso, per valutare un processo di innovazione sociale.
 - Gli studenti che vorranno potranno partecipare inoltre alla realizzazione di un esperimento controllato collettivo.

Testi di riferimento

Sena B. (2021) Il case study nella ricerca sociale, Roma: Carocci.

Argentin G. (in pubblicazione) Che effetto fa? L'uso delle sperimentazioni controllate nelle scienze sociali, Bologna: Il Mulino, OPPURE, in alternativa a questo testo, Torgerson, D. J. e Torgerson, C. J. (2023) Designing Randomised Trials in Health, Education and the Social Sciences An Introduction, Londra: Palgrave Macmillan

van der Have, R. P. e Rubalcaba, L. (2016) "Social innovation research: An emerging area of innovation studies?" in Research Policy, Volume 45, Issue 9, Pages 1923-1935, https://doi.org/10.1016/j.respol.2016.06.010.
Goldthorpe J. H. (2006) Sulla Sociologia, Bologna: Il Mulino, capitolo 7 "Causazione, statistica e sociologia". Lumino, R. (2018) "La valutazione delle politiche pubbliche: il contributo informativo degli approcci orientati alla teoria" in SINAPPSI - Connessioni tra ricerca e politiche pubbliche, vol. 1 scaricabile al link https://oa.inapp.org/xmlui/handle/20.500.12916/208

Peyton D. J e Scicchitano M. (2017) "Devil is in the details: Using logic models to investigate program process" in Evaluation and Program Planning, vol. 65 scaricabile al link https://doi.org/10.1016/j.evalprogplan.2017.08.012 Weiss, C. H. (2007), "La valutazione basata sulla teoria" in Stame N. (a cura di) Classici della Valutazione, Milano: Franco Angeli.

Argentin G. (2017) capitolo 15 "Inferenza causale e approccio controfattuale" in Barbera F. e Pais I. (a cura di) Fondamenti di Sociologia Economica, Milano: Egea.

Ulteriori testi di approfondimento su casi empirici saranno distribuiti durante il corso.

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE